



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2025**

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

INFORMAZIONI GENERALI**CARICHE SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO****Consiglio di amministrazione:**

Nominato in data 22/07/2025 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

Presidente	Paolo Cuccia
Vicepresidente	Carlo Spallanzani
Amministratore Delegato	Marco Moroni
Consigliere Delegato	Luigi Salerno
Consiglieri	Giulia Paola Cacchi Pessani Gabriele Capolino Giorgio Luigi Guatri Diletta Livi Angelo Sajeva
Consiglieri indipendenti	Fioranna Vittoria Negri Lorenzo Riggi

Collegio sindacale:

Nominato in data 24/04/2024 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026:

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Roberto Conti Francesco Alabiso
Sindaci supplenti	Valentino Andrea Paolo Pasquale Verdirosa

Società di revisione:

Nominata in data 09/09/2022 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2030:
Audirevi SPA

DATI SOCIETARI CAPOGRUPPO**GAMBERO ROSSO S. P. A.**

Sede legale: Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 Roma (RM)

Telefono: 06/551121

PEC: gamberorossospa@pec.it

Sito Web: www.gamberorosso.it

Capitale sociale: euro 10.322.155,00

C.F., P.IVA e n. iscrizione alla CCIAA di Roma: 06051141007

REA: RM - 948646

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025	4
2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2025	14
3. NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025.....	18
4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	50

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025

PROFILO DEL GRUPPO

Gambero Rosso® è una piattaforma multimediale e multicanale *leader* italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, web, mobile e canali televisivi: 257 sul digitale terrestre (HbbTV), i canali 415 e 133 su Sky nonché la piattaforma web OTT *gamberorosso.tv*. Ideatore di *format* mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agroalimentari e dei migliori interpreti della coltivazione, produzione e distribuzione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza direttamente, presso le sedi delle Città del gusto, ed in *Joint Venture*, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i *leader* del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale hanno registrato in passato andamenti costantemente positivi.

SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO

Il Gruppo Gambero Rosso è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione di eventi e promozione internazionale, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore *Tv&Digital* del mercato *Food&Beverage* vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello mondiale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso cinque coerenti linee operative (le "*Business Unit*") che, grazie ad un *business model* integrato, è in grado di ottimizzare al massimo le risorse per cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le *Business Unit* del Gruppo sono:

CONTENT

La *Business Unit* attiva nella valutazione qualitativa (*rating*) dei prodotti del *Food&Beverage* nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di *rating* svolta da questa *Business Unit* da quasi 40 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il *database* e fornendo contenuti per le attività editoriali e di *broadcasting* del Gruppo.

INTERNATIONAL PROMOTION & EVENTS

Gambero Rosso è *leader* nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del *Made in Italy* nel settore del *Food&Beverage*, come il *Tre Bicchieri*. Gambero Rosso realizza, inoltre,

progetti di comunicazione internazionale per il settore di riferimento, come il “*Top Italian Wines Roadshow*”, *format* innovativo sviluppato nei paesi dove l’*export* è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

TV & DIGITAL

Il Gruppo attraverso i canali tv, i siti internet, le piattaforme *social*, la web tv, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese.

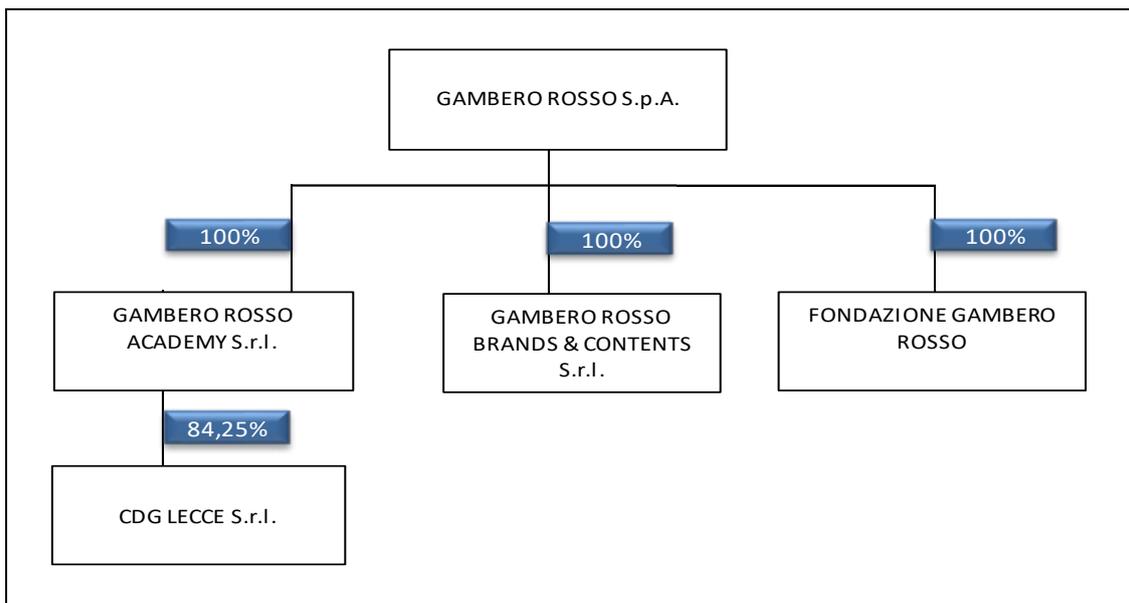
EDUCATION

È la *Business Unit* del Gruppo attiva sia nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico che alla crescita di professionisti e *manager*. I corsi si tengono presso le Città del gusto e in *partnership* con le principali università.

PARTNERSHIP

Gambero Rosso è *leader* nella creazione del valore legata al *wine&food*. L’altissima qualità dei contenuti assicura una forte reputazione del *brand*. Contenuti e *brand* sono gli *asset* principali nel *marketing* e nella comunicazione che generano *engagement* negli utenti e vendite. Le attività estere da sempre aiutano i produttori ad incrementare il loro *export*. L’aspetto consulenziale si rivolge sia verso i *partner* operanti nel settore agroalimentare sia verso i più grandi soggetti dell’*extra* settore.

STRUTTURA DEL GRUPPO



- **Gambero Rosso S.p.A.:** la società con sede a Roma, è quotata al mercato Euronext Growth Milan e controlla l’omonimo Gruppo. Pubblica contenuti editoriali come periodici e guide, gestisce canali televisivi e piattaforme digital, organizza eventi internazionali e realizza progetti di comunicazione. La società ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato negativo di 1.711 mila euro.

- **Gambero Rosso Academy S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di formazione e organizzazione e promozione di eventi nazionali; ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato negativo di 50 mila euro. Controlla all'84,25% la Cdg Lecce S.r.l., con sede in Lecce; la società ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato negativo di 21 mila euro.
- **Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di gestione e valorizzazione dei marchi e dei database del Gruppo; la società ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato positivo di 28 mila euro.
- **Fondazione Gambero Rosso:** ente senza scopo di lucro, con sede in Roma.

PRINCIPALI DATI DI SINTESI

<u>DATI ECONOMICI</u> (in migliaia di euro)	30/06/2025	30/06/2024	variazioni
Ricavi netti di vendita	7.406	7.240	166
EBITDA	1.011	989	22
EBIT	(247)	(280)	33
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(1.173)	(733)	(440)
Oneri/proventi finanziari	(370)	(369)	(0)
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	-	-	-
EBT	(1.791)	(1.383)	(408)
Imposte sul reddito	(151)	(118)	(33)
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>(1.640)</u>	<u>(1.265)</u>	<u>(375)</u>

<u>DATI PATRIMONIALI</u> (in migliaia di euro)	30/06/2025	31/12/2024	variazioni
Capitale investito netto	23.703	25.667	(1.964)
Patrimonio netto	(9.276)	(10.910)	1.634
Posizione finanziaria netta	(14.427)	(14.757)	330

<u>DATI DEL PERSONALE</u>	30/06/2025	31/12/2024	variazioni
Organico medio aziendale	82,8	81,3	1,6

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Lo schema della Posizione finanziaria Netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2025 è pari ad euro 14,43 milioni, rispetto ad euro 14,76 milioni al 31 dicembre 2024. La posizione finanziaria netta risente dell'applicazione dello IFRS

GRUPPO GAMBERO ROSSO

16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 che la incrementa di euro 5,83 milioni al 30 giugno 2025 e di 6,12 milioni al 31 dicembre 2024. Nel corso dell'esercizio 2023 è stato rilevato il rinnovo del contratto di locazione per 9 anni per la sede di Roma mentre nel corso dell'esercizio 2024 è stato rilevato il contratto di affitto per la nuova sede di Academy Palermo per 518 mila euro, pertanto, al netto degli effetti dello IFRS 16, l'indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2025 sarebbe stato pari a 8,60 milioni di euro, contro 8,64 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

PFN (in migliaia di Euro)	30-Jun-2025	31-Dec-2024	Delta Jun-2025 - Dec-2024
A Disponibilità liquide	272	442	(170)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C Altre attività finanziarie correnti			-
D Liquidità (A+B+C)	272	442	(170)
D Liquidità (A+B+C)	272	442	(170)
E Debito finanziario corrente	(5.369)	(4.384)	(985)
F Parte corrente di debiti finanziari a m/l termine	(2.188)	(2.441)	253
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(7.557)	(6.825)	(732)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(7.285)	(6.383)	(902)
I Debiti finanziari non correnti	(7.141)	(8.374)	1.233
J Strumenti di debito			-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti			-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(7.141)	(8.374)	1.233
M Posizione Finanziaria Netta (H+L)	(14.426)	(14.757)	331

FATTI DI RILIEVO AL 30 GIUGNO 2025

Nel primo semestre 2025 il quadro internazionale continua ad essere condizionato da una crescente tensione dovuta al perdurare dei due macro conflitti, quello tra Israele ed Hamas, ma soprattutto quello tra Russia e Ucraina.

L'incertezza sull'evoluzione economica è ulteriormente peggiorata per l'effetto della decisione del Presidente americano Trump di applicare dazi doganali elevati sui prodotti in ingresso negli USA.

L'andamento dell'inflazione in Italia nel primo semestre 2025 mostra una tendenza al rallentamento, con l'indice dei prezzi al consumo che si attesta su valori contenuti, vicino al 1,5%-1,6% annuo, confermando le stime che prevedono per l'intero 2025 un tasso di inflazione attorno a quell'1,4% -1,5%. Il Pil italiano atteso crescente dell'1,1% nel corrente anno in realtà risente della situazione mondiale.

In questo contesto, nel primo semestre 2025 il Gruppo Gambero Rosso ha registrato un miglioramento dei ricavi netti di vendita e dell'Ebitda rispettivamente di 166 mila euro e di 22 mila euro rispetto al medesimo periodo del 2024. Nello specifico:

Contenuti e big data: nel corso del primo semestre 2025 Gambero Rosso ha pubblicato le guide: “Gelaterie d’Italia” presentata a gennaio al SIGEP di Rimini, “Oli d’Italia” presentata nel mese di marzo a Verona in occasione di SOL, “Pane e panettieri” presentata a Roma nel mese di giugno.

Nel corso del semestre lo scostamento negativo della raccolta pubblicitaria sui prodotti editoriali cartacei è interamente dovuto allo spostamento dell’uscita della guida Sushi, al secondo semestre 2025.

Promozione internazionale ed organizzazione di eventi: nel primo semestre 2025 di attività internazionale migliora sensibilmente il fatturato del “Roadshow” mentre le minori adesioni per le difficoltà generalizzate riscontrate in molti mercati hanno reso difficile il raggiungimento del fatturato del tour internazionale “Tre Bicchieri 2025”. Nella seconda metà dell’anno ci sono ottime previsioni di recupero del fatturato.

Tv&Digital: relativamente alle attività televisive, dal primo gennaio la proposta televisiva è sui canali 415 e 133 di SKY, sul canale 257 del digitale terrestre e sulla piattaforma gamberorosso.tv (OTT e HbbTV) per poter allineare l’offerta dei propri contenuti video ad un pubblico sempre più ampio e per offrire agli inserzionisti modelli pubblicitari sempre più innovativi e personalizzati alla luce della radicale trasformazione dei consumi attraverso la presenza di molteplici piattaforme che ha portato alla progressiva migrazione della tradizionale tv lineare verso i servizi di video *streaming* a banda larga.

Contrariamente a quanto previsto e stabilito in precedenza, l’emissione del segnale è proseguita sui canali SKY, peraltro, come noto, senza alcun corrispettivo ma con un contratto per la raccolta pubblicitaria. Da maggio è attivo un contratto con Samsung per l’emissione della nostra library sulla loro piattaforma con relativa pubblicità remunerata; seguiranno accordi con altri player.

Formazione: nell’ambito della formazione nel corso del primo semestre 2025, sono stati proposti, migliorati ed aggiornati corsi professionali, di alta specializzazione, master nonché corsi per appassionati. Crescono i ricavi da formazione per appassionati grazie ad un forte incremento dei partecipanti mentre si continua a registrare la difficoltà a intercettare la domanda di formazione professionale, nonostante la revisione e l’aggiornamento di alcuni *format*.

Partnership: anche nel 2025 Gambero Rosso ha rinnovato alcuni importanti accordi con rilevanti *partner* istituzionali e commerciali mantenendo il fatturato in linea rispetto al primo semestre dell’anno precedente.

Investimenti: nel primo semestre 2025 sono proseguiti gli investimenti riguardanti la trasformazione digitale del Gruppo.

Sostenibilità, solidarietà, sociale: la Fondazione Gambero Rosso, da sempre attiva nell’ambito della sostenibilità contribuendo storicamente alle attività certificative di categoria, continua l’attività solidale, e soprattutto sociale, verso i deboli o i diversamente abili.

Nel corso del 2025 continua la nostra collaborazione nelle attività di Equalitas, nata nel 2015, con lo scopo di creare il primo protocollo di certificazione per i vini italiani.

A maggio 2020, la Fondazione Gambero Rosso è stata invitata ad associarsi ad Asvis ove siamo attivi nel perseguimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 relativamente al settore dell’alimentazione, del consumo e delle produzioni responsabili.

La Fondazione ha in essere un Protocollo di Intesa con il Ministero del Turismo che prevede una cooperazione nelle attività di reciproco interesse e la promozione del mondo Gambero Rosso sul loro portale www.italia.it.

L'8 marzo 2025, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, la Fondazione Gambero Rosso, in collaborazione con il Circolo Antico Tiro a Volo di Roma, ha organizzato una cena benefica. Il ricavato dell'evento è stato interamente devoluto alla Caritas di Roma per sostenere le donne in condizioni di fragilità e difficoltà. Il 5 giugno si è tenuto a Milano presso il grattacielo Gioia 22, il terzo convegno "Global Summit La Sostenibilità Conviene: fattore di crescita delle aziende nel comparto agroalimentare". A seguito del successo della prima e della seconda edizione del 2024, la Fondazione Gambero Rosso, in collaborazione con Santa Chiara Next - Università di Siena e grazie al supporto di Intesa Sanpaolo, ha deciso di rinnovare e implementare ulteriormente il Progetto.

In data 22 maggio 2025, la Gambero Rosso S.p.A. ha ricevuto la notifica dello schema d'atto dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Roma, con riferimento ai crediti ricerca e sviluppo, di cui all'art. 3 del D.L. n. 145/2013 e successive modifiche, maturati negli anni 2017-2019, per un totale di 1.028 milioni di euro e utilizzati completamente in compensazione negli anni 2018-2020, chiedendone la restituzione integrale.

A riguardo, si ricorda che il credito R&D era stato fruito dalla Società in piena ottemperanza con la normativa allora vigente (e con le più autorevoli interpretazioni della stessa) e, in particolare, che l'approccio adottato dalla Società per la rendicontazione ed il computo del credito R&D risultava supportato giuridicamente e contabilmente:

- da tutti i documenti e da tutte le evidenze utili a supportare i c.d. costi intra ed extra-muros;
- da una certificazione dell'esistenza del credito da parte di una primaria Società di professionisti fiscali, esperti esterni di elevato standing professionale.

Poi si riferisce che, a partire dal 2019 ha iniziato a consolidarsi un'interpretazione restrittiva da parte dell'Amministrazione finanziaria riguardo ai necessari caratteri di innovatività dei costi agevolabili, ossia un requisito tecnico essenziale per l'accesso al sistema di incentivazione fiscale.

Infine, che lo schema d'atto notificato alla Società dall'Amministrazione finanziaria – in linea con l'orientamento più restrittivo – si basa sulla carenza del requisito di novità.

In data 30 maggio 2025 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di analizzare e decidere, con l'assistenza della Società di consulenza attestatrice, le azioni da intraprendere in relazione allo schema d'atto suddetto.

Nel corso di tale riunione sono stati approfonditi i vari scenari:

- adesione alla procedura speciale di riversamento entro il 3 giugno 2025, che consisteva nel pagamento dell'intero importo in tre rate senza sanzioni e interessi, di cui la prima entro la suddetta data;
- avvio dell'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate, mirata al raggiungimento di un accertamento con adesione, con l'aggravio, in ipotesi di non stipula dell'atto di adesione, del pagamento delle sanzioni, pari al 100% del credito, e degli interessi, e senza la possibilità di rateizzare il pagamento degli importi dovuti;

- possibilità di impugnare l'avviso di accertamento chiedendo il pronunciamento del Giudice Tributario competente, con il rischio in ipotesi di non accoglimento del ricorso, di dover versare l'intero importo oggetto di contestazione, oltre sanzioni pari al 100% del credito e interessi, entro la data di proposizione del giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei rischi, insiti sia nel procedimento di accertamento con adesione (remota possibilità di raggiungere un accordo, in quanto i rilievi dell'Agenzia delle Entrate sono di natura interpretativa e non valutativa) che di quelli insiti nel contenzioso, di alcuni aspetti collegati alla classificazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei crediti d'imposta suddetti, di cui ha usufruito la Società, tra i crediti inesistenti e del poco tempo a disposizione per approfondire gli ambiti della proposta annotata nello schema d'atto sopra indicato, ha convenuto, pur non ritenendo fondata la pretesa dell'Agenzia delle Entrate, di aderire alla procedura speciale di riversamento, effettuando il pagamento della prima rata entro il termine del 3 giugno 2025; in parallelo lo stesso organo amministrativo ha iniziato a valutare, (attività che sta continuando anche in queste settimane) la percorribilità di strade alternative per vedere riconosciuta la propria posizione.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico e geopolitico attuale, caratterizzato dall'incertezza legata ai conflitti in corso, con prospettive di crescita moderate dell'economia globale, anche alla luce delle recenti politiche economiche degli Usa sul tema dei dazi, impone di continuare a mantenere cautela rispetto alle previsioni. Non si possono escludere contrazioni future, con possibili effetti negativi, anche significativi, della situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Paese.

Non si ritiene che gli effetti di tali incertezze costituiscano un indicatore di perdita di valore. A tal riguardo, alla data di redazione della presente Relazione si ritiene che il Gruppo operi in condizioni di continuità produttiva e con costante ripianificazione delle attività e risorse produttive al fine di minimizzare possibili inefficienze.

Tuttavia, dati i risultati economici negativi dell'esercizio 2024 e del primo semestre 2025, il Gruppo ha identificato e sta realizzando una serie di interventi volti a ridurre i costi, semplificare la complessità operativa e abbassare significativamente il punto di pareggio, con l'obiettivo di riportare in utile il Gruppo e di consolidarne le prospettive di sviluppo future.

Nel mese di luglio il CDA ha deliberato il nuovo assetto di governance della Gambero Rosso S.p.A. nominando come nuovo Amministratore Delegato il consigliere Marco Moroni.

Nel mese di agosto è stato erogato il nuovo finanziamento bancario da parte di CF+.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macroeconomico

Il Gruppo Gambero Rosso opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR. Sulla base del *business model* implementato dal Gruppo, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante delle attività di tesoreria delle società del Gruppo e per gli investimenti.

In data 26 maggio 2021 è stato sottoscritto il contratto di copertura esposizione, *Interest Rate Swap*, legata al finanziamento Deutsche Bank, che trasforma il tasso variabile in tasso fisso. Si rimanda alle note esplicative per ulteriori dettagli.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento del pubblico e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in euro e, in relazione al proprio *business model*, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

I costi e le spese sostenute in valuta estera sono molto limitati ed avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, e quindi il Gruppo non pone in essere attività di copertura. Non è possibile, di conseguenza, escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere contenute ripercussioni negative.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti in base a quanto previsto dal D.lgs. 83/2022.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si rappresentano gli effetti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2025 dei rapporti con le parti correlate:

Rapporti patrimoniali	30/06/2025	31/12/2024
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Crediti commerciali vs Class Pubblicità	848	768
Debiti commerciali vs Class Pubblicità	-	(6)

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Crediti commerciali vs Domini Castellare	32	32
Crediti commerciali vs Telesia	2	27
Debiti commerciali vs Telesia	-	-
Crediti commerciali vs Milano Finanza	3	3
Debiti commerciali vs Milano Finanza	-	-
Crediti commerciali vs Italia Oggi Finanza	-	-
Debiti commerciali Vs Italia oggi	(150)	(100)
Crediti commerciali vs MF Service	-	-
Debiti commerciali vs MF Service	(120)	(80)

Rapporti economici	30/06/2025	30/06/2024
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi per prestazioni di servizi vs Class Pubblicità	51	88
Ricavi per prestazioni di servizi vs Domini Castellare	-	2
Ricavi per prestazioni di servizi vs Telesia	3	23
Costi acquisizione pubblicità vs Class Pubblicità	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Milano Finanza	-	-
Costi acquisizione pubblicità vs Milano Finanza	-	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs Italia Oggi Finanza	-	-
Costi acquisizione pubblicità vs Italia oggi	(50)	-
Ricavi per prestazioni di servizi vs MF Service	-	-
Costi acquisizione pubblicità vs MF Service	(40)	-

Roma, 26 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Marco Moroni



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2025**

2. PROSPETTI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	NOTE	30-giu-25	31-dic-24
Attività immateriali a vita indefinita	1	17.067	17.099
Attività immateriali a vita definita	2	3.003	3.049
Immobilizzazioni materiali	3	5.948	6.312
Partecipazioni	4	299	299
Attività per imposte anticipate	5	1.547	1.394
Altre attività finanziarie non correnti	6	108	112
Totale attività non correnti		27.971	28.264
Rimanenze	7	910	919
Crediti commerciali	8	6.690	6.823
Crediti tributari	9	154	225
Altri crediti e altre attività correnti	10	259	613
Disponibilità liquide	11	272	442
Totale attività correnti		8.286	9.022
Totale attività		36.257	37.286

PASSIVITA'	NOTE	30-giu-25	31-dic-24
Capitale sociale	12	10.322	10.322
Riserve	12	25	22
Riserva FTA	12	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	12	(829)	1.168
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	12	(1.636)	(1.999)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		9.268	10.899
Patrimonio dei terzi		8	11
Totale patrimonio netto		9.276	10.910
Debiti finanziari a medio e lungo termine	13	7.142	8.374
Passività per benefici ai dipendenti	14	339	356
Imposte differite passive	15	1	2
Altre passività non correnti	15	3.217	2.811
Totale passività non correnti		10.699	11.543
Debiti finanziari a breve termine	16	7.557	6.824
Debiti commerciali	17	4.131	4.357
Debiti tributari e previdenziali	18	2.758	1.997
Altri debiti	19	1.835	1.654
Totale passività correnti		16.281	14.833
Totale passività		26.980	26.376
Totale patrimonio netto e passività		36.257	37.286

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)			
	NOTE	30-giu-25	30-giu-24
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	7.406	7.240
Variazioni delle rimanenze di prodotti	20	(9)	(11)
Altri ricavi e proventi	20	45	25
Totale valore della produzione		7.442	7.254
Costi per materie prime	21	249	167
Costi per servizi	21	4.429	4.254
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	(1)	36
Costi per il personale	21	1.686	1.751
Ammortamenti e perdite di valore	22	1.259	1.270
Altri costi operativi	21	67	58
Totale costi operativi		7.689	7.535
Margine operativo		(247)	(280)
Proventi e oneri non ricorrenti	23	(1.173)	(733)
Proventi finanziari da terzi		-	-
Oneri finanziari da terzi		(362)	(368)
Utili e perdite su cambi		(7)	(2)
Proventi e oneri finanziari netti	24	(370)	(369)
Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	25	-	-
Risultato prima delle imposte		(1.791)	(1.383)
Imposte sul reddito	26	(151)	(118)
Risultato netto		(1.640)	(1.265)
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>		<i>(3)</i>	<i>(1)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>		<i>(1.636)</i>	<i>(1.264)</i>

Utile (perdita) base per azione		<i>(0,11)</i>	<i>(0,09)</i>
Utile (perdita) diluito per azione		<i>(0,11)</i>	<i>(0,09)</i>

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	NOTE	30-giu-25	30-giu-24
Risultato netto		(1.640)	(1.265)
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	27	5	7
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	27	-	-
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali		5	7
Totale Risultato Complessivo		(1.634)	(1.258)

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)	30-giu-25	30-giu-24
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (A)	(1.640)	(1.265)
Ammortamenti	1.259	1.270
Variazione passività per benefici a dipendenti	(16)	(50)
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità (B)	1.242	1.220
Crediti commerciali	132	1.158
Altre attività	276	394
Rimanenze	9	47
Debiti commerciali	(226)	(704)
Altre passività	1.346	(200)
Variazioni nelle attività e passività (C)	1.537	694
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A+B+C)	1.140	649
Incrementi immobilizzazioni materiali	(98)	(577)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(718)	(686)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(816)	(1.263)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	733	877
Incremento (decremento) debiti finanziari a m/l	(1.233)	(441)
Altri movimenti di patrimonio netto	6	2
Aumento di capitale	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(494)	438
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(170)	(177)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	442	366
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	272	190

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)	Capital e Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/ (Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2024	10.322	(9)	1.386	(2)	1.209	12.907
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	42	-	1.167	(1.209)	-
Altre variazioni	-	-	-	2	-	2
Risultato esercizio	-	-	-	-	(1.264)	(1.264)
Saldo al 30 giugno 2024	10.322	33	1.386	1.167	(1.264)	11.644
Patrimonio netto di terzi 30 giugno 2024	10	-	-	-	(1)	9
Totale Patrimonio netto 30 giugno 2024	10.332	33	1.386	1.167	(1.265)	11.653
Saldo al 1° gennaio 2025	10.322	22	1.386	1.168	(1.999)	10.899
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
Dest.ne risultato esercizio	-	-	-	(1.999)	1.999	-
Altre variazioni	-	3	-	3	-	6
Risultato esercizio	-	-	-	-	(1.636)	(1.636)
Saldo al 30 giugno 2025	10.322	25	1.386	(828)	(1.636)	9.269
Patrimonio netto di terzi 30 giugno 2025	10	-	-	1	(3)	8
Totale Patrimonio netto 30 giugno 2025	10.332	25	1.386	(827)	(1.640)	9.277

3. NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 30 giugno 2025 il Capitale sociale della Società è pari a 10.322 mila euro.

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2025 e comprende il bilancio di Gambero Rosso S.p.A. e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso S.p.A. detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

CONTENUTO E FORMA DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA– dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”). Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

La relazione finanziaria semestrale consolidata IAS/IFRS è stata predisposta volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall’art. 27 comma 1 del d.lgs 127/91 e sue successive modifiche.

La revisione contabile della situazione consolidata è stata svolta dalla società Audirevi S.p.A..

Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- rendiconto finanziario;

- movimenti del patrimonio netto.

Presupposto della Continuità aziendale

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025 presenta un patrimonio netto di 9.125 mila euro comprensivo di una perdita di esercizio pari a 1.787 mila euro.

Gli amministratori hanno valutato che la perdita emergente al 30 giugno 2025, in considerazione del valore del patrimonio netto del Gruppo, non costituisca ad oggi un fattore di rischio, in quanto riconducibile ad eventi di natura straordinaria come ampiamente rappresentato nella Relazione degli Amministratori del presente bilancio.

Alla luce di tali valutazioni, gli amministratori possono affermare che non sono stati individuati indicatori finanziari, gestionali o altre fattispecie che possano far emergere criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro.

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025 è stata pertanto redatta dall'organo amministrativo nel presupposto della continuità aziendale considerata appropriata anche alla luce delle previsioni del management, dalle quali emerge che nel corso dei successivi esercizi il Gruppo sarà in grado di conseguire risultati positivi.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

La relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo è stata redatta in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Boards* (IASB) e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Committee* (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La relazione semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2025 del Gruppo Gambero Rosso è stata redatta in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi”, emanato dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) ed è costituita dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione deve essere letta unitamente al bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2024.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2025 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE e in vigore dal 1° gennaio 2025

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2025.

IFRS standards/ Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Amendments to IAS 21 The effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". L'emendamento chiarisce quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, se non lo è, in che modo l'impresa determina il tasso di cambio da applicare, e le informazioni integrative che l'impresa deve fornire quando una valuta non è scambiabile. In conseguenza delle modifiche allo IAS 21, l'International Financial Reporting Standard 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard (IFRS 1) è stato anch'esso modificato al fine di garantire la coerenza tra tali principi. La modifica è entrata in vigore dal 1° gennaio 2025. Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2024/2862 del 12 novembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 13 novembre 2024.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliate, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora applicabili

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società nell'esercizio 2025:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (eg green bonds). La modifica entrerà in vigore dai periodi contabili che inizieranno dal 1° gennaio 2026 o da data successiva con applicazione anticipata consentita. Il presente Amendment è stato omologato

con il Regolamento (UE) 2025/1047 del 27 maggio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 28 maggio 2025.

- In data 18 dicembre 2024, lo IASB ha emesso delle Modifiche ai principi IFRS 9 e IFRS 7 per migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità che dipende da fonti naturali, spesso strutturati come power purchase agreements (PPAs).

Le modifiche riguardano le modalità con cui si applicherebbero le esigenze di «uso proprio», consentono la contabilizzazione delle operazioni di copertura se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura e aggiungono obblighi di informativa volti a consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sul risultato economico e sui flussi finanziari futuri dell'impresa.

Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.

Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1266 del 30 giugno 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 01 luglio 2025.

- In data 18 luglio 2024, lo IASB ha emesso il documento “Annual Improvements to IFRS Standards – Volume 11”, contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2026. Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.

Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1331 del 09 luglio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 10 luglio 2025

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 30 giugno 2025.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Presentation and Disclosure in Financial Statements”. L'IFRS 18 sostituirà lo IAS 1 “Presentation of Financial Standards for financial statement presentation” come fonte primaria di requisiti nei Principi contabili IFRS per la presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, inclusi totali e subtotali specificati. Richiede, inoltre, l'informativa sugli indicatori di performance definiti dal management e include nuovi requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie. L'IFRS 18 è efficace a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva con applicazione anticipata consentita.
- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'“IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: Disclosures”. L'emendamento consente alle società controllate, che non hanno una responsabilità pubblica e che sono controllate da una capogruppo che redige un bilancio consolidato per uso pubblico in base agli IFRS, di scegliere di applicare i requisiti di informativa ridotti dell'IFRS 19, pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione previsti da altri

principi contabili IFRS. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.

Uso di stime contabili

La redazione della relazione semestrale consolidata abbreviata richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il *business* non è considerato altamente stagionale; pertanto, la presente relazione semestrale consolidata non include l'informativa aggiuntiva richiesta dalla IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono deconsolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate.
- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del Gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragrupo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	30-06-2025	31-12-2024	30-06-2025	30-06-2024
dollaro USA	1,172	1,0389	1,1516	1,0759

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le Società controllate da Gambero Rosso S.p.A. che sono state consolidate, oltre a Gambero Rosso S.p.A., con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

	Percentuale di possesso	Percentuale di consolidamento
<u>Metodo integrazione globale</u>		
- Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso Academy S.r.l.	100	100
e società controllata:		
- Cdg Lecce S.r.l.	84,25	100

In continuità con i precedenti bilanci, è stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di un'entità "no profit" senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del Gruppo.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 30 giugno 2025 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso S.p.A. è la seguente:

Prospetto di raccordo fra bilancio individuale della capogruppo e bilancio consolidato				
	<i>30/06/2025</i>		<i>31/12/2024</i>	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO				
	(1.711)	20.960	(2.183)	22.671
Altre Società del Gruppo	(42)	19.114	(43)	19.156
Totale Gruppo	(1.754)	40.074	(2.227)	41.827
Effetto conversione PN	-	-	-	-
Effetto operazioni straordinarie	74	(3.789)	147	(3.862)
Attualizzazione TFR	-	5	-	-
Attività immateriali	41	(4.034)	81	(4.075)
Eliminazione Partecipazioni	-	(23.041)	-	(23.041)
Effetto altre scritture IAS-IFRS	-	66	-	66
Quota terzi	3	(12)	(1)	(15)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	(1.636)	9.269	(1.999)	10.900
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	(3)	8	1	11
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	(1.640)	9.277	(1.999)	10.911

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (Tv, Web, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio: la differenza emersa in sede di consolidamento della ex controllata Gambero Rosso Digital (incorporata in Gambero Rosso S.p.A. da novembre 2019) è stata attribuita al marchio; nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni
- Progetti di sviluppo 3 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite

di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali, possedute a seguito di contratti di leasing, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quelle in società che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione.

Sulle partecipazioni rilevanti, su base annuale, viene verificata la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Il valore attribuito all'attività immateriale viene supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente.

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolare ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevati al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di

crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;

- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevati al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i dodici mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione del *management* al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti, determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

PRINCIPALI SCELTE VALUTATIVE NELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI E FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE STIME

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

La determinazione dei valori contabili di alcune attività e passività si basa sulle stime del valore recuperabile di classi di immobili, impianti e macchinari, l'effetto della obsolescenza sul magazzino, accantonamenti soggetti al futuro esito di controversie in corso, e passività per benefici a lungo termine ai dipendenti quali gli accantonamenti per piani pensionistici. Queste stime comportano ipotesi su elementi quali il rischio di rettificare i flussi finanziari o i tassi di sconto e le future variazioni degli stipendi e dei prezzi che influiscono su altri costi. Il valore recuperabile delle attività a vita utile indefinita viene valutato annualmente e ogni volta vi sia una indicazione della riduzione del valore sulla base del valore d'uso calcolato con il metodo del *Discounted Cash Flow* sulla base dei flussi futuri attesi per gli anni 2024-2026 o *fair value* al netto dei costi di vendita e del valore d'uso.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Alla chiusura dell'esercizio gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante l'esercizio oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

CATEGORIA	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	-
Quadri	4,00	4,00	-
Impiegati	61,83	59,96	1,87
Operai	5,00	5,28	(0,28)
Apprendisti	-	-	-
Redattori	7,00	7,04	(0,04)
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati,	3,00	3,00	-
Totale dipendenti valori medi	82,83	81,28	1,55

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Dirigenti delle aziende industriali
- Scuole private
- Industria Cineaudiovisiva

**COMPENSI AMMINISTRATORI SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE CON
RESPONSABILITÀ STRATEGICA NELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO**

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	30-06-2024	variazioni
Compensi amministratori	244	264	(21)
Compensi collegio sindacale	10	12	(2)
Compensi società di revisione	17	17	0
Totale	271	293	(22)

INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La capogruppo nel corso del primo semestre 2025 ha proseguito le azioni necessarie per l'allineamento alle evoluzioni della normativa vigente, sotto la supervisione del DPO.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**ATTIVITÀ****Attività non correnti****1. Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Library televisiva	11.299	11.331	(32)
Marchi	5.768	5.768	-
Totale immobilizzazioni immateriali a vita indefinita	17.067	17.099	(32)

La voce riguarda i beni conferiti nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. a fine anno 2019, ed è composta dalla *library* televisiva per circa 11,3 milioni di euro e dal marchio per circa 5,8 milioni di euro.

Fino all'esercizio 2018, la *library* era considerata come bene immateriale a vita utile indefinita, nel presupposto, tra l'altro, che i contenuti televisivi beneficiassero, in sostanza, della presenza del marchio Gambero Rosso. Anche la valorizzazione originaria della *library* ha scontato il fatto che non è stato possibile desumere dei flussi reddituali specificamente riferiti alla *library* e distinti, quindi, da quelli riferibili al marchio.

A seguito dell'operazione di riorganizzazione interna e delle correlate indagini peritali sul valore della *library* e del marchio, è emerso che una parte rilevante del valore della *library* è riferibile a contenuti intrinsecamente legati al marchio, al punto tale che – ai fini della perizia – si è proceduto ad enucleare tale parte di valore per includerla nel marchio. Infatti, al 30 settembre 2019 data di riferimento della perizia, il valore delle *library* a vita utile indefinita era pari a 8.253 mila euro, ed in seguito alla enucleazione del marchio da parere del perito, il valore del solo contenuto è risultato essere pari a 3.080 mila euro.

Ai fini della rappresentazione nel bilancio consolidato, questa riclassificazione non ha generato impatti. Si tratta, infatti, di risorse di cui il Gruppo già disponeva e che sono state oggetto di una diversa allocazione tra

le varie entità che rientrano nel perimetro di consolidamento. L'incremento di valore del marchio legato all'operazione di riorganizzazione non può per definizione emergere in quanto non generato dallo scambio con soggetti esterni al Gruppo.

Alla luce dell'acquisizione delle nuove informazioni sia in seguito alle analisi peritali, sia alla luce del cambiamento del quadro competitivo di riferimento, del cambiamento di strategia del Gruppo e della pluralità di canali di distribuzione, il Gruppo ha dovuto considerare gli effetti che le nuove strategie gestionali producono sulla vita utile della *library* relativa al solo contenuto, in discontinuità rispetto al passato. Il Gruppo ha preso come riferimento la perizia di stima nella quale, prudenzialmente, la vita utile della *library* è stata ipotizzata in 15 anni.

Pertanto, una parte della *library* attribuibile al marchio, per 5.173 mila euro viene considerata a vita utile indefinita e la *library* attribuibile al puro contenuto viene considerata a vita utile definita pertanto soggetta ad ammortamento.

Di seguito la movimentazione della voce:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2024	investimenti	ammortamenti	30/06/2025
Library televisiva	11.331	238	(270)	11.299
Marchio	5.768	-	-	5.768
Totale a vita indefinita	17.099	238	(270)	17.067

Il decremento netto al 30 giugno 2025 di (32) mila euro è imputabile alle *library*. Di seguito si elencano le principali *library* prodotte nel corso del primo semestre 2025:

Library Orto di Giorgio
 Library I gioielli della biosfera
 Library Le grandi famiglie del vino
 Library Osteria da Fortunato
 Library Caffè Cristiano Tomei
 Library La città del gelato
 Library Vio's cooking
 Library Street Food

Al 30 giugno 2025 non sono stati effettuati *impairment test*, sulla base del disposto dello IAS 36, paragrafo 10, in quanto non vi sono elementi che possano far ritenere l'esistenza di una perdita di valore.

2. Immobilizzazioni immateriali a vita definita

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.003	3.049	(46)
Totale immobilizzazioni immateriali a vita definita	3.003	3.049	(46)

Di seguito la movimentazione:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>€uro/000</i>	Saldo 2024	investimenti	ammortamenti	30/06/2025
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	-	-	-	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.153	30	(62)	1.122
Altre	1.895	450	(464)	1.881
Totale a vita definita	3.049	480	(525)	3.003

Il saldo al 30 giugno 2025 di 3.003 mila euro è considerato al netto del fondo ammortamento.

La voce concessione licenze e marchi tiene conto delle concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 – 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Per quanto concerne la voce altre immobilizzazioni, si riferisce a progetti di sviluppo tra i quali: il progetto *Trasformazione digitale* per 490 mila euro, la *library* editoriale per 454 mila euro, il progetto di *Restyling dei prodotti editoriali* per 337 mila euro, il progetto *Canale OTT* per 433 mila euro, il progetto *Vino del Futuro* per 154 mila euro e per nuove attività commerciali per 15 mila euro.

3. Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso su beni in leasing

Il valore al 30 giugno 2025 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>€uro/000</i>	30/06/2025	31/12/2024	variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	5.578	5.973	(395)
Impianti e macchinari	79	62	17
Attrezzature industriali e commerciali	197	186	12
Altri beni	93	91	1
Totale Imm. Materiali e diritti d'uso su beni in leasing	5.947	6.312	(365)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	Diritti d'uso su beni in leasing IFRS 16	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Saldo iniziale	5.974	62	186	91	6.312
Acquisizioni dell'esercizio	-	28	56	15	98
Dismissioni/Alienazioni nette d'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(395)	(11)	(44)	(13)	(463)
Totale movimenti dell'esercizio	(395)	17	12	1	(365)
Saldo finale	5.579	79	197	93	5.947

La voce diritti d'uso su beni in leasing tiene conto dell'applicazione al primo gennaio 2019 dell'IFRS 16, che prevede l'iscrizione in bilancio tra l'attivo patrimoniale dei beni con diritto d'uso. Il saldo al 30 giugno 2025 di 5.579 mila euro include diritti d'uso su fabbricati per 5.558 mila euro, nonché 20 mila euro per diritti d'uso su beni in leasing per attrezzature.

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	5.558	5.921	(363)
Diritti d'uso su attrezzature	20	53	(33)
Totale Diritti d'uso	5.579	5.974	(395)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	Saldo 2024	investimenti	disinvestimenti	ammortamenti	30/06/2025
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	5.921	(22)	-	(340)	5.558
Diritti d'uso su attrezzature	53	-	-	(32)	20
Totale Diritti d'uso su beni in leasing	5.974	(22)	-	(372)	5.579

4. Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 299 mila euro (299 mila euro al 31 dicembre 2024) ed è costituita dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero Rosso per 132 mila euro e nella StartupBootcamp Foodtech S.r.l. per 166 mila euro.

5. Attività per imposte anticipate

Il saldo al 30 giugno 2025 è pari a 1.547 mila euro ed include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2024 era pari a 1.394 mila euro.

I crediti per imposte anticipate sono stati registrati in quanto esiste la ragionevole certezza che gli stessi saranno recuperati nei prossimi esercizi. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Cautelativamente, nel primo semestre 2025 non sono state accantonate le imposte anticipate sulle perdite del periodo.

6. Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2025 è pari a 108 mila euro (112 mila euro al 31 dicembre 2024). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

Attività correnti

7. Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 30 giugno 2025 è pari a 910 mila euro contro 919 mila euro al 31 dicembre 2024. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nell'esercizio mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	510	509	1
Fondo svalutazione magazzino materie prime	(54)	(54)	-
Rimanenze prodotti finiti e merci	535	541	(6)
Fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	(82)	(78)	(4)
Totale rimanenze di magazzino	910	919	(9)

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2025 è esposto in bilancio al netto dei rispettivi fondi svalutazione magazzino, pari a 82 mila euro (78 mila euro al 31 dicembre 2024) per quanto riguarda i prodotti finiti, e per 54 mila euro (54 mila euro al 31 dicembre 2024) per quanto riguarda le materie prime. Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da food & beverage delle Città del gusto.

8. Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 30 giugno 2025 è pari a 6.690 mila euro, rispetto a 6.823 mila euro del 31 dicembre 2024.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Clienti ordinari	5.368	6.424	(1.056)
Fatture da emettere	1.658	825	833
Note di credito da emettere	(10)	(100)	90
Fondo Svalutazione Crediti	(325)	(325)	-
Totale crediti commerciali	6.690	6.823	(133)

9. Crediti tributari

Al 30 giugno 2025 la voce crediti tributari è pari a 154 mila euro, il saldo al 31 dicembre 2024 era pari a 225 mila euro. La voce comprende il credito carta anno 2023, nonché crediti IVA ed acconti sulle imposte correnti.

Credito d'imposta per l'acquisto della carta

Trattasi del credito ai sensi all'art. 1, comma 319, della legge 30 dicembre 2023 n. 213, sulla spesa, al netto dell'iva, per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, al netto della spesa della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. Il valore del credito iscritto in bilancio ammonta a 65 mila euro.

10. Altri crediti

Al 30 giugno 2025 la voce altri crediti è pari a 259 mila euro, il saldo al 31 dicembre 2024 era pari a 613 mila euro.

La voce risulta essere così composta:

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Anticipi provvigionali	-	-	-
Anticipi a fornitori	-	-	-
Crediti verso dipendenti	1	-	1
Ratei e risconti attivi	135	495	(360)
Crediti verso consociate	-	-	-
Crediti verso enti previdenziali	14	-	14
Contr. di cambio a termine fair value	3	10	(7)
Altri crediti	106	108	(2)
Totale Altri crediti	259	613	(354)

11. Disponibilità liquide

La voce al 30 giugno 2025 è pari a 272 mila euro rispetto a 442 mila euro al 31 dicembre 2024.

Di seguito la composizione:

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Depositi bancari	229	360	(131)
Denaro e valori in cassa	43	82	(39)
Totale Disponibilità Liquide	272	442	(170)

PASSIVITÀ
Patrimonio netto
12. Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>Euro/000</i>	Saldo al 31/12/2024	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 30/06/2025
<i>Del gruppo:</i>					
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	22	3	-	-	25
Altre	1.386	-	-	-	1.386
Utile (perdita) a nuovo	1.168	3	(1.999)	-	(829)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.999)	-	1.999	(1.636)	(1.636)
Patrimonio Netto di Gruppo	10.899	6	-	(1.636)	9.269
<i>Di terzi:</i>					
Capitale e riserve di terzi	10	-	1	-	11
Utile (perdita) di terzi	1	-	(1)	(3)	(3)
Patrimonio Netto di terzi	11	-	-	(3)	7
Crediti vs soci	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	10.910	6	-	(1.640)	9.276

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto Consolidato sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 30 giugno 2025.

Passività non correnti
13. Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti per diritti d'uso su beni in leasing

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	1.918	2.835	(917)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS16	5.223	5.539	(316)
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. Diritti d'uso	7.142	8.374	(1.233)

I debiti finanziari al 30 giugno 2025 sono pari a 7.142 mila euro, rispetto a 8.374 mila euro dell'esercizio precedente. Si fa presente che i debiti finanziari a medio e lungo termine risentono dell'applicazione dello IFRS 16 per 5.223 mila euro (5.539 mila euro al 31 dicembre 2024).

Il debito oltre l'esercizio successivo verso gli istituti di credito ammonta a 1.918 mila euro (2.835 mila euro al 31 dicembre 2024).

Per il finanziamento presso la Deutsche Bank, deliberato nel 2021, è stata stipulata una copertura IRS che consente di trasformare i pagamenti in linea interessi a tasso variabile in flusso finanziario a tasso fisso. È un

contratto “differenziale”, cioè ad ogni singola scadenza contrattuale il contratto liquida la differenza positiva/negativa, calcolata sul nozionale di riferimento, tra tasso fisso e EURIBOR3M. Si tratta di un contratto *Interest Rate Swap* con *Callability*, la società ha cioè la facoltà, ma non l’obbligo, di estinguere anticipatamente, ad una data di esercizio prefissata, il contratto con un costo di sostituzione prefissato e pari a zero.

Nozionale: 2.500.000,00 euro

Data iniziale: 25 maggio 2021

Data finale: 31 marzo 2026

Callability: 29 marzo 2024

MTM iniziale: 60.000 euro

MTM 30/06/2025: 3.192 euro

Tutti i finanziamenti sono privi di *covenant*.

14. Passività per benefici ai dipendenti

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Fondo TFR	339	356	(17)
Totale passività per benefici ai dipendenti	339	356	(17)

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a 339 mila euro al 30 giugno 2025, il valore era pari a 356 mila euro al 31 dicembre 2024.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell’effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un “piano a benefici definiti” soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell’esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “*Projected Unit Credit*” (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 30 giugno 2025:

Ipotesi Attuariali Utilizzate

Assunzioni finanziarie ed economiche:

Tasso di Attualizzazione	<i>Curva Eur Composite AA al 30.06.2025</i>	
	<i>Scadenze (anni)</i>	<i>Tassi</i>

GRUPPO GAMBERO ROSSO

1	2,208%
2	2,276%
3	2,418%
4	2,594%
5	2,758%
7	3,043%
8	3,181%
9	3,308%
10	3,413%
15	3,701%

Tasso di Inflazione	<i>Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 30.06.2025</i>	
	<i>Scadenze (anni)</i>	<i>Tassi</i>
	1	1,648%
	2	1,729%
	3	1,761%
	4	1,803%
	5	1,850%
	6	1,879%
	7	1,915%
	8	1,940%
	9	1,969%
	10	1,998%
	12	2,040%
	15	2,098%
	20	2,159%
	25	2,216%
	30	2,256%

Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	1,00%
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	92,50%

Assunzioni demografiche:

Requisiti minimi per il collocamento a riposo	<i>Secondo le ultime disposizioni legislative</i>
Tavole di Mortalità	<i>SI 2023</i>
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale*	6,49%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	3,50%

* calcolata per qualsiasi causa di eliminazione, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione

15. Imposte differite passive e altre passività non correnti

La voce **imposte differite passive** è relativa alla copertura IRS sul finanziamento Deutsche Bank erogato nel 2021. Al 30 giugno 2025 è pari a mille euro, 2 mila euro al 31 dicembre 2024.

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Imposte differite passive	1	2	(2)
Totale imposte differite passive	1	2	(2)

Il saldo al 30 giugno 2025 delle **altre passività non correnti** è pari complessivamente a 3.217 mila euro, contro 2.811 mila euro del 31 dicembre 2024 ed include la riclassifica dei debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione (l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi).

<i>Euro/000</i>	30/06/2025	31/12/2024	variazioni
Debiti tributari	2.875	2.811	63
Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
Altri debiti non correnti	343	-	343
Totale altre passività non correnti	3.217	2.811	406

Nella voce altri debiti non correnti al 30 giugno 2025 viene riportata la terza rata della quota del riversamento del credito ricerca e sviluppo.

Passività correnti

16. Debiti finanziari a breve termine

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	4.746	3.758	988
Debiti per mutui entro l'esercizio	2.188	2.441	(253)
Debiti finanziari per diritti d'uso IFRS 16	623	626	(3)
Totale debiti finanziari a breve termine	7.557	6.824	732

I debiti finanziari a breve termine al 30 giugno 2025 sono pari a 7.557 mila euro contro 6.824 mila euro al 31 dicembre 2024, e comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che saranno pagate nell'arco dei 12 mesi successivi, nonché i debiti a breve termine dovuti all'applicazione dello IFRS 16 per un importo pari a 623 mila euro rispetto ai 626 mila euro al 31 dicembre 2024.

Il debito finanziario a breve termine verso Istituti di credito è costituito da linee commerciali e dalla parte corrente dei finanziamenti, principalmente per Deutsche Bank per 703 mila euro, Banca del Fucino per 42 mila euro, Banca Intesa per 850 mila euro, Medio Credito Centrale per 285 mila euro e Monte dei Paschi di Siena per 308 mila euro.

17. Debiti commerciali

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Debiti verso fornitori	2.533	2.610	(77)
Fatture da ricevere e note di credito da ricevere	1.598	1.746	(148)
Totale debiti commerciali	4.131	4.357	(225)

La voce al 30 giugno 2025 è pari a 4.131 mila euro rispetto a 4.357 mila euro al 31 dicembre 2024.

18. Debiti tributari e previdenziali correnti

La voce riguarda i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in scadenza entro i successivi 12 mesi. Il saldo al 30 giugno 2025 è pari a 2.758 mila euro rispetto a 1.997 mila euro al 31 dicembre 2024.

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Debiti tributari	2.634	1.825	809
Debiti verso istituti di previdenza	124	172	(48)
Totale altre passività correnti	2.758	1.997	761

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali classificati tra correnti e non correnti:

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Erario C/IVA	2.954	2.495	459
Debiti vs. Erario per ritenute	1.913	1.580	333
Debito per imposte correnti	185	197	(12)
Debiti verso Istituti di Previdenza	124	172	(48)
Debiti per sanzioni e interessi	457	364	93
Totale debiti tributari e previdenziali	5.633	4.808	825

19. Altri debiti

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	31-12-2024	variazioni
Debiti vs. dipendenti	866	593	273
Debiti vs. amministratori per emolumenti	-	-	-
Ratei e risconti passivi	519	914	(395)
Altri debiti	450	147	303
Totale altri debiti	1.835	1.654	180

Gli altri debiti al 30 giugno 2025 sono pari a 1.835 mila euro, rispetto a 1.654 mila euro del 31 dicembre 2024. I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

Nella voce altri debiti è inclusa la seconda rata della quota del riversamento del credito ricerca e sviluppo pari a 343 mila euro.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

20. Valore della produzione

<i>€uro/000</i>	30-06-2025	30-06-2024	variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.406	7.240	166
Variazioni rimanenze prodotti	(9)	(11)	2
Altri ricavi e proventi	45	25	20
Totale Valore della produzione	7.442	7.254	187

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

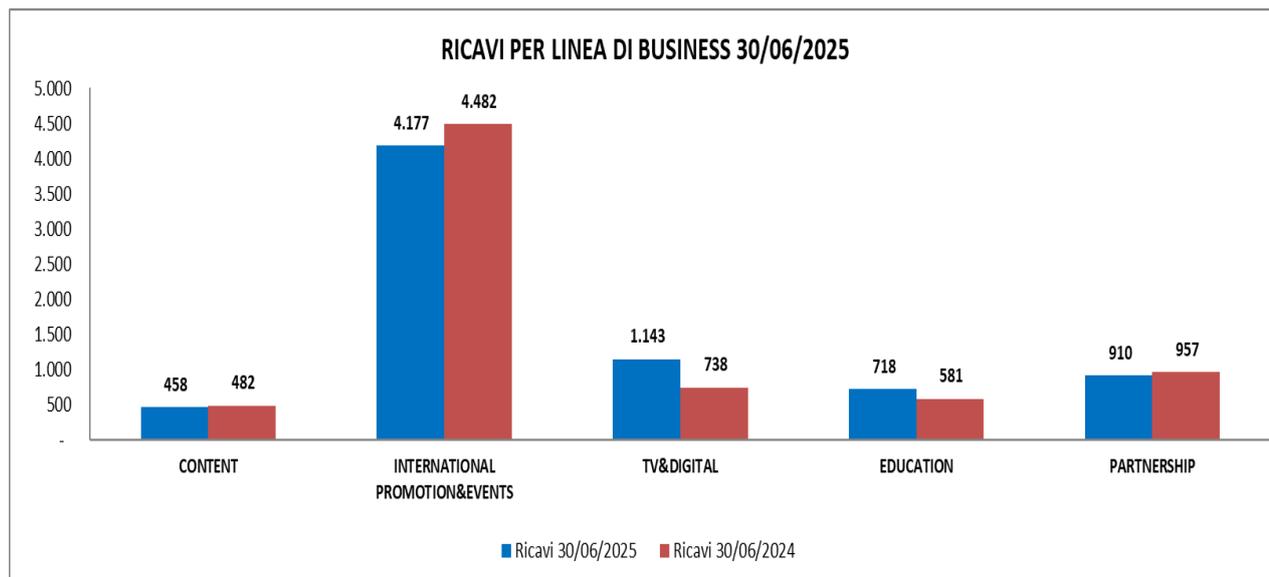
Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business

I Ricavi netti di vendita al 30 giugno 2025 sono pari a 7.406 mila euro rispetto a 7.240 mila euro del 30 giugno 2024 (2%).

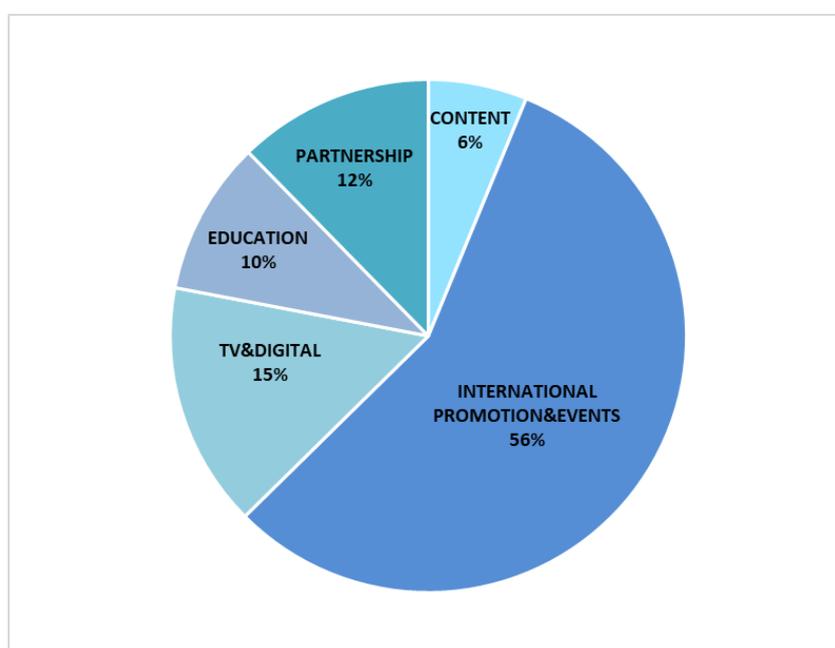
La variazione è stata determinata da:

- il settore **Content** dove i ricavi si riducono del 5% per lo spostamento dell'uscita di un prodotto editoriale nella seconda metà dell'anno;
- il settore dell'**International Promotion & Events** dove i ricavi si contraggono del 7% per la riduzione dei fatturati per attività internazionali su alcuni mercati;
- il settore **Tv&Digital**, ha visto una crescita dei ricavi del 55% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente riconducibile all'incremento della raccolta pubblicitaria;
- il settore **Education** dove i ricavi crescono del 24% rispetto all'anno precedente grazie all'incremento della domanda dei corsi per gli appassionati;
- il settore delle **Partnership** dove i ricavi hanno un lieve calo del 5%.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica del fatturato per BU:



Di seguito si riporta il grafico con l'incidenza dei ricavi per BU sul fatturato:



La voce **Altri Ricavi** al 30 giugno 2025 ammonta a 45 mila euro rispetto a 25 mila euro del 30 giugno 2024.

21. Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	30-06-2024	variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	249	167	82
Costi per servizi	4.429	4.254	175
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	(1)	36	(37)
Costo del personale	1.686	1.751	(65)
Altri costi operativi	67	58	9
Totale costi della produzione	6.430	6.265	164

Il costo del personale al 30 giugno 2025 di 1.686 mila euro (1.751 mila euro al 30 giugno 2024) è esposto in bilancio al netto delle capitalizzazioni per progetti di sviluppo che nel corso del primo semestre 2025 sono state pari a 367 mila euro.

22. Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	30-06-2024	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	796	789	7
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	68	84	(16)
Ammortamento per diritti d'uso IFRS 16	395	396	(1)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.259	1.270	(10)

23. Proventi e oneri non ricorrenti

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	30-06-2024	variazioni
Proventi non ricorrenti	2	2	-
Oneri non ricorrenti	(1.175)	(735)	(440)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(1.173)	(733)	(440)

La voce proventi e oneri non ricorrenti netti al 30 giugno 2025 è pari a (1.173) mila euro contro (733) mila euro del 30 giugno 2024.

La voce oneri non ricorrenti include la contabilizzazione del riversamento del credito ricerca e sviluppo relativo agli anni 2016-2018 pari a 1.028 mila euro, nel 2024 includeva la contabilizzazione dell'accordo transattivo con SIAE legato al calcolo dei corrispettivi per gli anni 2013 – 2023 per 509 mila euro per sorte capitale, penali e spese.

24. Proventi e oneri finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>Euro/000</i>	30/06/2025	30/06/2024	variazioni
Oscillazione e differenze cambi	-	-	-
Altri proventi finanziari	-	-	-
Totale Proventi finanziari	-	-	-
Oscillazione e differenze cambi	(7)	(2)	(6)
Interessi passivi bancari	(240)	(227)	(14)
Altri oneri finanziari e interessi passivi	(44)	(55)	11
Oneri finanziari per diritti d'uso IFRS 16	(78)	(86)	8
Totale Oneri finanziari	(370)	(369)	-
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(370)	(369)	-

25. Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	30-06-2024	variazioni
Svalutazione partecipazioni	-	-	-
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	-	-	-

Non ci sono utili o perdite da partecipazioni al patrimonio netto al 30 giugno 2025, 0 anche nel primo semestre 2024.

26. Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30-06-2025	30-06-2024	variazioni
Imposte dell'esercizio	(2)	(16)	14
Imposte differite/anticipate	153	133	20
Totale imposte del periodo	151	118	34

A partire dall'anno 2017, è stata esercitata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per tutte le società del Gruppo che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

27. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate: 1) dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio; 2) dagli utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il numero delle azioni al 30 giugno 2025 è pari a 14.449.000, di cui 4.449.000 sono relative all'aumento di capitale del 23 novembre 2015, in seguito all'operazione di quotazione all' Euronext Growth Milan.

Il prezzo per azione al 30 giugno 2025 era pari a 0,244 euro, mentre alla data di pubblicazione del presente bilancio, è pari 0,266 euro.

Andamento del titolo Gambero Rosso degli ultimi sei mesi:



INFORMAZIONI EX. ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificate.

Nel dettaglio sono stati ricevuti/contabilizzati:

- riconosciuto il credito di imposta per acquisto carta relativo all'annualità 2023 per 65 mila euro ai sensi dell'art. 1, comma 319, della legge 30 dicembre 2023 n. 213;
- utilizzata, attraverso la compensazione, la terza e ultima rata del credito di imposta per innovazione tecnologica relativo all'esercizio 2022 per 45 mila euro ai sensi dell'art. 1 co. 198-209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1064 della L. 17872020.

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 9 della presente nota esplicativa.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e definiti aiuti di Stato e aiuti de minimis sono pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025, composta dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Marco Moroni



4. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Gambero Rosso S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria
semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2025**

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2025

Al Consiglio di Amministrazione della
Gambero Rosso S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata costituita dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della Gambero Rosso S.p.A. e controllate ("Gruppo Gambero Rosso") al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2025.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegata relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Gambero Rosso per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2025, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nel paragrafo "Presupposto della Continuità aziendale" delle note esplicative alla Relazione Finanziaria semestrale consolidata, in cui gli stessi rilevano che la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025 presenta un patrimonio netto di 9.125 mila euro comprensivo di una perdita di esercizio pari a 1.787 mila euro. Gli amministratori hanno valutato che la perdita emergente al 30 giugno 2025, in considerazione del valore del patrimonio netto del Gruppo, non costituisca ad oggi un fattore di rischio, in quanto riconducibile ad eventi di natura straordinaria come ampiamente rappresentato nella Relazione degli Amministratori del presente bilancio. Alla luce di tali valutazioni, gli Amministratori possono affermare che non sono stati individuati indicatori finanziari, gestionali o altre fattispecie che possano far emergere criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro. La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025 è stata pertanto redatta dall'organo amministrativo nel presupposto della continuità aziendale considerata appropriata anche alla luce delle previsioni del management, dalle quali emerge che nel corso dei successivi esercizi il Gruppo sarà in grado di conseguire risultati positivi.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tali aspetti.

Roma, 26 settembre 2025

Audirevi S.p.A.



Gian Mauro Calligari
(Socio)